



Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

RELAZIONE DI MISSIONE E SOSTENIBILITA' 2025



Studi e Ricerche
per l'economia
del territorio

Documento predisposto dalla Direzione ai sensi dell'art. 25 dello Statuto, approvato dal Consiglio Direttivo di SRM del 17 marzo 2026 e approvato dall'Assemblea dei Soci del 15 aprile 2026

* Bilancio redatto secondo le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", raccomandato dall'Agenzia delle Onlus nell'anno 2008.

Studi e Ricerche per il Mezzogiorno

Via Toledo, 177
Napoli, 80134 Italy
Tel: +39 081 7913745
E-mail: g.tartamelli@sr-m.it
www.sr-m.it
P. IVA 04514401217



SRM-Studi e Ricerche per il Mezzogiorno adotta e mantiene un Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) in conformità alla Normativa UNI EN ISO 9001 sui seguenti campi di applicazione:

Progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione "Studi e Ricerche per il Mezzogiorno" è stata costituita in data 1° luglio 2003 per atto del notaio Mario Mazzocca in data 26 giugno 2003, repertorio 50419, registrato il 3 luglio 2003 al N. 7299/1; è dotata di personalità giuridica essendo iscritta nel Registro delle Persone giuridiche della Prefettura di Napoli col n. 1406.

SOCI FONDATORI ED ORDINARI DI SRM:

Alex Bank
Compagnia di San Paolo
Intesa Sanpaolo
Intesa Sanpaolo Innovation Center
Intesa Sanpaolo Bank Albania
Intesa Sanpaolo Bank Slovenia
Privredna banka Zagreb

Presidente

Paolo Scudieri

Consiglio Direttivo

Fulvio Bersanetti
Gregorio De Felice
Claudio De Vincenti
Elena Flor
Stefano Lucchini
Giuseppe Nargi
Paola Papanicolaou
Anna Roscio

Collegio dei Revisori

Piero Luongo (Presidente)
Giovanni Maria Dal Negro
Concetta Lo Porto

Direttore

Massimo Deandreis

Comitato Scientifico

Marco Elio Rottigni (Coordinatore)
Sergio Arzeni
Viviana Bacigalupo
Angela Stefania Bergantino
Dante Campioni
Gianni Castellaneta
Stefano Consiglio
Marco Gilli
Emanuele Grimaldi
Gaetano Manfredi
Natale Mazzucca
Stefano Messina
Francesco Profumo
Gianluca Tiani
Nathalie Tocci
Giuseppe Tripoli
Marco Zigon

**Comitato Scientifico e di redazione della Rassegna
Economica**

Cesare Imbriani (Coordinatore)
Giuseppe Boccuzzi
Carla Garlatti
Antonio Nucci
Fabio Rastrelli
Maurizio Vallone
Michele Vietti

Organismo di Vigilanza (art.6 D.Lgs. 231/01)

Giovanni Maria Dal Negro

Comitato Etico (art.6 D.Lgs. 231/01)

Concetta Lo Porto

INDICE

RELAZIONE DI MISSIONE E SOSTENIBILITA' 2025

Premessa	5
1. Le attività svolte	6
1.1 Servizio "Maritime & Energy"	6
1.2 Studi per banche estere associate	13
1.3 Servizio "Imprese & Territorio"	15
1.4 Le Riviste	21
1.5 Altri eventi, iniziative e progetti specifici	23
2. Le attività di comunicazione ed il sito web	26
3. Indicatori quantitativi di attività svolta	27
4. L'attività amministrativa, contabile e di gestione del personale	29
4.1 Partenariato e collaborazioni con altri enti	30
5. La Sostenibilità di SRM	31
6. Attività SRM Services S.r.l. – 2025	33
7. Analisi dei dati e indicatori di bilancio	37
8. Considerazioni conclusive	42

IL BILANCIO

Stato Patrimoniale	44
Rendiconto Gestionale	46
Nota Integrativa	48
Relazione del Collegio dei Revisori al bilancio 2025	56

RELAZIONE DI MISSIONE E SOSTENIBILITA' 2025

Premessa

Il 2025 è stato un anno molto positivo per SRM e le attività svolte nel corso dell'anno, e di seguito esposte, sono frutto delle attività previste dalle Linee Guida Triennali 2025-2027 e dello specifico "Programma di lavoro e Budget 2025" approvato dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea dei Soci del 28 novembre 2024.

A tal riguardo, a seguito della presentazione del Piano Strategico d'Impresa 2026-2029 del Gruppo Intesa Sanpaolo (2 febbraio u.s.), SRM procederà all'adeguamento del proprio Piano Triennale, in coerenza con le nuove linee guida del Gruppo. L'aggiornamento di tale documento programmatico sarà presentato nelle prossime sedute del Consiglio Direttivo.

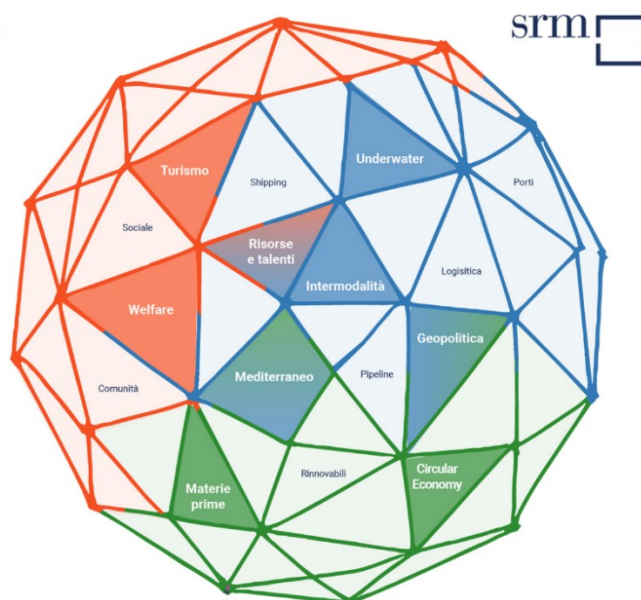
Un piano in attuazione

L'implementazione della matrice si sta fondando su temi storici e nuovi filoni.

 Focus Mezzogiorno

 Economia marittima

 Energia



Il presente documento intende non solo descrivere l'attività che SRM è riuscita a realizzare nel 2025, ma anche fornire una visione dell'impatto sociale e ambientale dell'Associazione. SRM, in quanto ente di ricerca non profit, ha come scopo statutario e istituzionale la promozione culturale, l'informazione e la comunicazione come contributo allo sviluppo e alla cultura del territorio.

Infatti, in un contesto economico in continua evoluzione, talvolta accompagnato da crisi geopolitiche, economiche e sociali, SRM ha rafforzato la propria capacità di analisi, al fine di offrire ai soci e alla comunità risposte utili per le strategie degli operatori e del Paese.

Questo documento **si suddivide in 3 parti**: una prima sezione denominata "Le attività svolte" con lo stato di attuazione di rapporti periodici, riviste, ricerche monografiche, occasional paper, Osservatorio Energia, Osservatorio sui Trasporti Marittimi e Logistica e Osservatorio Turismo con i connessi eventi di presentazione; una seconda sezione denominata "Le

attività di comunicazione ed il sito web” dedicata all’illustrazione delle attività di comunicazione realizzate e delle nuove linee strategiche connesse ai siti web e ai media. A seguire, per concludere, una terza sezione dedicata all’attività amministrativa, contabile e di sostenibilità.

1. Le attività svolte

Si ricorda che la struttura di SRM è fondata su due Aree di Ricerca:

- la prima, sotto la responsabilità di *Alessandro Panaro*, dal titolo “Servizio Maritime & Energy” con complessivi 6 ricercatori che pone sotto la stessa area sia i ricercatori che si occupano di **Trasporti Marittimi e Logistica** sia quelli che analizzano **l’Energia**; questo al fine di favorire le sinergie operative tra i due ambiti di ricerca;
- la seconda, sotto la responsabilità di *Salvio Capasso*, “Servizio Imprese & Territorio” specializzata **sull’economia pubblica e privata del Mezzogiorno** e sulle dinamiche dell’economia sociale, con complessivi 3 ricercatori.

A supporto delle due aree tecniche, sono previsti un Servizio dedicato agli “*Affari Generali e Amministrazione*” con Responsabile *Luigi Liccardo* ed uno dedicato alla “*Comunicazione*” con Responsabile *Alessandro Panaro*.

1.1 Servizio “Maritime & Energy”

L’Osservatorio sui Trasporti Marittimi e la Logistica

Il progetto è costantemente in crescita in termini di prestigio e network nazionale e internazionale. Infatti, l’Osservatorio è supportato da importanti partner esterni, attualmente 14, tra Autorità di Sistema Portuale, Associazioni di Categoria e Aziende Marittime e Logistiche che contribuiscono all’Osservatorio con un supporto finanziario di 5.000 euro (4.000 per i porti) e con importanti relazioni operative: **AdSP del Mar Tirreno Centrale, AdSP del Mar Adriatico Centro Settentrionale, AdSP del Mar Tirreno Centro Settentrionale, AdSP del Mar Ligure Occidentale, AdSP del Mar Ionio, AdSP del Mare di Sardegna, AdSP dello Stretto, Assoport, CONFETRA, Federagenti, Confindustria Napoli, GRIMALDI GROUP, CONTSHIP, Fedespedi.**

Sono anche attive sinergie con le società del Gruppo Intesa Sanpaolo specializzate, ad esempio con il *Desk Shipping* di Mediocredito Italiano e con le Banche estere del Gruppo Intesa Sanpaolo.

Missioni scientifiche: Albania e Germania

- **La Missione in Albania - Durazzo e Tirana 8-10 aprile**

SRM ha organizzato, insieme all'International Propeller Club, un'importante missione scientifica e di networking in Albania in occasione dell'arrivo della nave Vespucci della Marina Militare nel porto di Durazzo. La missione è stata l'occasione per consolidare i rapporti con il cluster marittimo dell'Albania e creare importanti relazioni di lavoro. È stata coinvolta anche la **Bank of Albania** del Gruppo Intesa Sanpaolo con cui è stata organizzata una Conferenza intitolata *Ports and Shipping: Strategic Drivers for Albania and Italy* in cui SRM è stata keynote speaker e moderatore di importanti tavole rotonde con i principali attori dello sviluppo marittimo e logistico del Paese.

- **1° Missione in Germania - Fruit Logistica di Berlino 4-6 febbraio 2025**

Si tratta della manifestazione più importante a livello mondiale dedicata alla logistica agroalimentare del freddo. Un evento unico nel suo genere, che vede protagonisti i principali player marittimi/logistici che operano nel settore del trasporto container e nell'import-export di prodotti freschi.

Un'occasione di networking importante poiché sono presenti anche numerosi porti, armatori, grandi multinazionali logistiche e manifatturiere che hanno stand tematici dove è possibile incontrare dirigenti e personaggi funzionali alle ricerche svolte.

SRM partecipa ospite degli stand del Porto di Genova e di Trieste, presenti in modo stabile alla Fiera.

- **1° Missione in Germania - Transport e Logistics di Monaco di Baviera 3-5 giugno 2025**

SRM, ospite nello stand di Assoport, ha partecipato alla più importante manifestazione fieristica del mondo in Germania dove sono stati presenti tutti i principali personaggi del mondo marittimo e logistico del globo (armatori, terminalisti, imprese portuali, autorità portuali, etc).

È stata occasione per svolgere un'intensa attività di networking e per partecipare a due importanti eventi internazionali nella figura di Keynote Speaker. In particolare:

- *The port of Ancona HUB for strategic east - west connections*, tenutosi presso lo stand di Assoport- ed organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale di Ancona;
- *"What about the Southern Route?"* How the Ports of Genoa logistics partnerships are reshaping the European supply chain, tenutosi presso lo stand del Porto di Genova ed organizzato dall'Autorità di Sistema Portuale di Genova-Savona Vado.

Presenti numerosi personaggi del mondo infrastrutturale, imprenditoriale e scientifico di Italia e di Paesi esteri.

Il network scientifico

SRM continua a sviluppare le partnership nazionali ed estere, infatti, sono attive a titolo di esempio, sinergie strutturali con **le Università di Anversa e Rotterdam, l'Università di Copenaghen ed il CETMO di Barcellona.**

Inoltre, SRM è membro della “**Global Shipping Think Tank Alliance**”, network internazionale di centri studi creato dallo **Shanghai International Shipping Institute** e dal **Korea Maritime Institute**. La partecipazione a tale alleanza oltre ad essere motivo di assoluto prestigio, consente a SRM di realizzare lavori inerenti le realtà portuali ed i modelli di governance dell'estremo oriente e del Nord Europa.

Il 3 luglio 2025 a Napoli, SRM è stata sede ospitante del 9° Congresso annuale dell'Alleanza intitolato *Navigating the Future. Geopolitics, Sustainability, and Digital Transformation in Maritime Transport*; hanno presenziato 40 delegati (in presenza ed online) provenienti da diversi Paesi del mondo effettuando presentazioni tecniche sui porti e sullo shipping.

Ulteriore iniziativa di cui SRM fa parte è **Westmed**: network tra Think Tank di dieci Paesi della regione del Mediterraneo occidentale: cinque Stati membri dell'UE (Francia, Italia, Portogallo, Spagna e Malta) e cinque Paesi partner meridionali (Algeria, Libia, Mauritania, Marocco e Tunisia). Il network lavora insieme sugli interessi comuni della regione: aumentare la sicurezza marittima, promuovere una crescita blu sostenibile e l'occupazione, nonché preservare gli ecosistemi e la biodiversità.

SRM nel 2025 inoltre è entrata a far parte, previa apposita selezione della Commissione UE, della **Community of Practice (CoP) del Blue Economy Observatory**.

È una rete di esperti e stakeholder, istituita dalla Commissione Europea (attraverso il Centro Comune di Ricerca - JRC), nata per migliorare il monitoraggio, la conoscenza e lo sviluppo sostenibile dei settori marittimi in Europa. Dal 2025, la CoP collega centri di ricerca accademici e non, politici e operatori per proporre nuove attività e consigliare l'osservatorio UE sull'Economia Blu.

Obiettivo è rafforzare la base di conoscenze scientifiche e tecniche per la transizione verde dei settori marittimi (pesca, turismo, energia eolica, porti). La CoP fornisce consulenza e suggerisce nuove attività al Blue Economy Observatory.

Italian Maritime Economy – Annual Report 2025

Il Rapporto, giunto alla sua 12° edizione, si è soffermato sui grandi scenari che stanno caratterizzando i trasporti marittimi alla luce dell'introduzione di nuovi dazi alle importazioni da parte degli USA; sono stati, in seguito, monitorati i nuovi accadimenti relativi al Canale di Suez, connessi agli attacchi alle navi in transito nel Mar Rosso da parte degli Houthi.

Il volume contiene, inoltre, una gran varietà di approfondimenti che hanno un filo conduttore nel triplice filone innovazione, sostenibilità, nuovi modelli portuali, nei quali i partner internazionali di SRM hanno elaborato saggi di rilievo, corredati da analisi e casi studio di Paesi avanzati che hanno investito in questi driver.

Sono presenti articoli di approfondimento, elaborati dalle strutture specializzate di Intesa Sanpaolo con l'analisi delle materie prime e la transizione energetica; una parte consistente è dedicata al trasporto intermodale mare-ferro, ritenuto asset strategico e importante per le dinamiche competitive da parte di SRM.

Il volume, editato in lingua italiana ed inglese, è stato realizzato anche grazie al contributo di **NEST-Network for Energy Sustainable Transition**.

La realizzazione del Rapporto è resa possibile anche grazie alle importanti missioni scientifiche italiane ed estere a cui SRM partecipa che hanno consentito, oltre che di stipulare accordi con prestigiose entità di ricerca, di reperire dati, informazioni e documenti che hanno fornito considerevole valore aggiunto alla pubblicazione.

Nel 2025 la ricerca ha avuto numerosi momenti di presentazione **attraverso lo svolgimento di eventi e webinar nazionali ed internazionali**, tra cui si segnalano a titolo di esempio:

- La **Genoa Shipping Week**, con un evento sul segmento Container organizzato da SRM tenutosi il 17 ottobre;
- Gli eventi organizzati dalle testate giornalistiche **SHIPPING Italy**, il **PICCOLO** e **SHIPMAG**, tenutisi il 21, 24 e 26 novembre a Milano, Trieste e Roma;
- L'evento organizzato da **ANIA** (Associazione delle Assicurazioni), tenutosi a Milano il 4 dicembre;
- **Shipping Meets Industry**, evento tenutosi presso **Assolombarda** a Milano il 4 e 5 marzo;
- L'Assemblea di **Assiterminal** tenutasi a Roma il 19 giugno;
- Gli **Stati Generali della Logistica del Nord Est** tenutisi a Trieste il 3 e 4 dicembre;
- Eventi tenutisi presso le sedi di numerose **Autorità di Sistema Portuale**, tra cui **Trieste, Ravenna, Livorno, Palermo, Genova**.

La Survey SRM-CONTSHIP I corridoi logistici dei container

Il Report, giunto alla sua settima edizione, rappresenta la voce di **400 imprese manifatturiere** italiane localizzate in **Lombardia, Veneto** ed **Emilia-Romagna** e di **100 imprese logistiche**.

La prima parte è dedicata a comprendere l'approccio delle imprese verso gli "hot topic" della logistica: AI & Digitalizzazione, Intermodalità e Sostenibilità, Ex Works e Supply Chain Disruption. Lo studio si sofferma poi sulle scelte logistiche delle imprese in termini di corridoi logistici, gestione della logistica e fattori rilevanti. L'indagine si chiude con un case study

sulla logistica di un **distretto industriale** - con un'analisi realizzata a parte - al fine di ottenere un punto di vista diverso e complementare rispetto ai temi indagati.

Il lavoro, realizzato insieme alla multinazionale logistica tedesca CONTSHIP, è stato **presentato il 13 febbraio 2025 all'interno del Contship Logistics Forum**, che ha visto la partecipazione di stakeholders e protagonisti dei settori **Logistica, Supply Chain e Manifatturiero**.

Port Infographics – SRM Assoporti

È un Report ormai consolidato con le statistiche portuali e logistiche elaborate a livello nazionale ed internazionale da SRM in collaborazione con Assoporti, la quale ne cura la distribuzione a tutte le Autorità di Sistema Portuale Italiane e i dati sono ripresi in modo molto significativo dai media. Nel 2025 sono stati editati due numeri.

Ports and shipping in the United States Analysis of maritime traffic, growth strategies, the role of the Panama Canal and the future prospects of Atlantic routes

Studio realizzato in collaborazione con la Filiale di New York di Intesa Sanpaolo e analizza il sistema marittimo degli Usa con le caratteristiche di traffico, le rotte, le infrastrutture e i principali operatori. Si sofferma, inoltre, su analisi e riflessioni inerenti l'impatto dei dazi che gli Stati Uniti intenderebbero introdurre sulle merci importate da alcuni Paesi esteri.

Paper sull'Innovazione del settore marittimo

Si segnala che l'Ufficio di ricerca Maritime & Energy segue anche i temi dell'Innovazione e dell'ESG, proseguendo la progettazione e l'elaborazione di una serie di paper sull'innovazione logistica e portuale, e sviluppando nuovi prodotti di ricerca sugli aspetti del settore marittimo. Nel 2025 sono stati editati due nuovi paper dal titolo:

- 1) **Verso la Circular Blue Economy**: con un'analisi dei modelli innovativi e investimenti strategici per rispondere alle sfide globali tra crescita economica e rigenerazione ambientale. Il prodotto è stato concepito ed elaborato insieme all'Innovation Center del Gruppo Intesa Sanpaolo
- 2) **Innovazione e transizione nei sistemi logistici del Mediterraneo**: dove è stato illustrato il nuovo modello sostenibile adottato da imprese eccellenze dello shipping.

Bando della Fondazione Compagnia di San Paolo “Geopolitica e Tecnologia”: aggiudicazione del progetto di SRM su Underwater

Nell'ambito della nuova edizione del bando “Geopolitica e Tecnologia” promosso dalla Fondazione Compagnia di San Paolo, SRM ha presentato un progetto di ricerca “Le nuove

frontiere dell'economia marittima: lo sviluppo dell'underwater", presentata **in partnership con Fincantieri e l'ECFR – European Council on Foreign Affair.**

L'obiettivo della ricerca è analizzare il tema dell'Underwater visto come settore strategico a livello mondiale, Euro-Mediterraneo e per l'Italia, soffermandosi sugli aspetti Geopolitici e Tecnologici, nonché sulla sua valenza economica andando a verificare la composizione della filiera industriale e le prospettive di sviluppo.

A seguito di comunicazione da parte della Fondazione, il progetto è stato uno degli aggiudicatari dei fondi ed è in pieno svolgimento. Al pool delle entità partecipanti si è aggiunta anche Unioncamere con un finanziamento aggiuntivo.

La collaborazione ai corsi ed agli eventi della Marina Militare Italiana

SRM nel 2025 ha collaborato con la Marina Militare italiana, partecipando come docente/speaker ai seminari tecnici tenutisi presso il Quartier Generale di Roma.

Le testimonianze di SRM sono state inquadrare nell'ambito del Corso Ammiragli e Tenenti di Vascello, nel corso del quale sono stati illustrati gli approcci e le metodologie di analisi, nonché le statistiche più rilevanti elaborate, che possono essere un valore aggiunto per la Marina Militare.

Si segnala la partecipazione di SRM alla Conferenza SHADEMED svoltasi a Roma il 18 novembre e co-organizzata dall'operazione aeronavale dell'UE EUNAVFOR MED - Irini e dal Comando marittimo alleato della NATO (MARCOM). L'evento, ospitato presso il Segretariato generale della Difesa, riunisce esperti e attori chiave per discutere la sicurezza nel Mediterraneo.

L'Osservatorio Energia - ENEMED

Questo argomento è ritenuto strategico per SRM ed ha ulteriori margini di sviluppo in quanto ricco di spunti e di argomenti inesplorati in termini di analisi. Tra l'altro SRM già dispone di un significativo know-how sui temi dell'energia (refined oil, crude oil, GPL, GNL) connessi alla *maritime economy* che risultano oggi di grande attualità e di interesse nei confronti di numerosi *players* sul mercato (Associazioni di Categoria, Imprese, Infrastrutture, istituzioni).

Sul tema SRM ha in corso un consolidato accordo con il Dipartimento Energia del Politecnico di Torino, Centro di Eccellenza in materia per instaurare sinergie e realizzare insieme un prodotto originale per contenuti, appetibile dal "mercato" e, nel contempo, sempre più utile alle strategie dei Soci Fondatori ed Ordinari di SRM.

Lo sviluppo del progetto è concepito quale utile strumento di supporto a servizio degli Associati e, quindi, anche di Intesa Sanpaolo. Le metodologie e le analisi, orientate ad

aspetti operativi e sviluppate nell'ambito di partenariati che si andranno progressivamente definendo, potranno risultare di significativo interesse per Intesa Sanpaolo. Il lavoro è stato generato fin dall'inizio con la stretta collaborazione della Direzione Industry Energia della Divisione Corporate & Investment Banking che ha anche supportato l'organizzazione di momenti di presentazione dei primi risultati.

Inoltre, il Gruppo Intesa Sanpaolo ha un forte interesse verso i temi ambientali, di Circular economy e alle tematiche legate al *Climate Change*; tutti ambiti legati al tema energetico. Sempre in collaborazione con il Politecnico di Torino, SRM sta anche implementando un progetto di fruizione dei risultati e dei contenuti del Rapporto attraverso Web.

MED & Italian Energy Report 2025

Il 28 gennaio 2026 è stato presentato a Bruxelles, presso il Parlamento Europeo, la sesta edizione del MED & Italian Energy Report 2025, intitolato "**Energy security in the Mediterranean transition: electrification, critical raw materials and technologies**", realizzato insieme all'ESL@energycenter Lab del Politecnico di Torino.

In questa edizione il Report si focalizza sul concetto di **sicurezza dell'approvvigionamento energetico** nel quadro della transizione energetica euro-mediterranea. Vengono analizzati il ruolo crescente dell'**elettrificazione** e l'importanza di tutte le **materie prime** necessarie per la produzione delle **nuove tecnologie energetiche**; un ulteriore focus è dedicato al ruolo che l'**energia nucleare** potrebbe fornire al futuro mix energetico mediterraneo.

Come di consueto, il volume include anche un'analisi approfondita delle questioni che collegano l'energia al **settore marittimo**. Quest'anno con una panoramica delle tendenze significative del commercio marittimo e delle **rotte strategiche** delle materie prime critiche per le tecnologie di transizione energetica.

L'evento di presentazione è stato patrocinato dai deputati europei Elena Donazzan e Giorgio Gori ed è stato organizzato insieme alla struttura European Regulatory and Public Affairs di Intesa Sanpaolo con sede a Bruxelles.

Dopo i saluti introduttivi dei due deputati europei e del Responsabile European Regulatory and Public Affairs di Intesa Sanpaolo, Marco Boscolo, sono seguite le relazioni introduttive di Irene Pastorino, Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, Elena Baralis, Prorettore del Politecnico di Torino, e le conclusioni di Marco Gilli, Presidente della Fondazione Compagnia di San Paolo.

È stata altresì tenuta una conferenza stampa pre-evento alla presenza di numerosi giornalisti italiani ed esteri, organizzata da Intesa Sanpaolo-Media Relations

1.2 Studi per banche estere associate

The Suez Canal. Analysis of maritime traffic and global challenge of strategic routes in the future perspective

SRM e Alexbank hanno realizzato insieme il quinto rapporto che monitora le dinamiche del Canale di Suez, che continua a rappresentare uno snodo strategico essenziale per il commercio mondiale, collegando in modo diretto Europa e Asia e sostenendo una quota significativa del traffico containerizzato e dei flussi energetici globali. Nonostante le crescenti tensioni geopolitiche, la guerra in Ucraina e gli attacchi nel Mar Rosso, l'infrastruttura ha dimostrato una notevole resilienza, confermando la propria centralità nelle rotte internazionali. Le alternative, come la circumnavigazione del Capo di Buona Speranza, comportano infatti tempi di navigazione più lunghi, costi più elevati ed un aumento delle emissioni, rendendo il Canale difficilmente sostituibile nel medio periodo.

Il sistema marittimo globale è oggi caratterizzato da profondi cambiamenti, tra cui il gigantismo navale, la congestione portuale e la volatilità dei noli, fattori che incidono sulla stabilità delle catene di approvvigionamento. In questo contesto, l'Egitto mantiene una posizione competitiva negli indici internazionali di connettività marittima, mentre la sfida principale riguarda il miglioramento dell'efficienza portuale e della digitalizzazione dei processi logistici. Sul piano commerciale, l'Unione Europea si conferma il primo partner dell'Egitto, con l'Italia in posizione di particolare rilievo. La strategia di sviluppo della Suez Canal Economic Zone mira, infine, a trasformare il Canale da semplice infrastruttura di transito a piattaforma industriale e logistica integrata, rafforzando il ruolo dell'Egitto nelle catene globali del valore.

La ricerca verrà pubblicata nella prima parte del 2026.

Presentazione “Maritime Economy in Albania: a strategic sector for the country”

Il 9 aprile 2025, a Tirana, in occasione della 12° Missione all'estero di The International Propeller Clubs in Albania, SRM ha organizzato - in qualità di partner scientifico - il convegno “Ports and Shipping: strategic drivers for Albania and Italy”, in collaborazione con Intesa Sanpaolo Bank Albania.

Alla presenza di rappresentanti albanesi e italiani della Marina Militare, della Guardia Costiera, dei Presidenti di Porto e dei Manager di importanti aziende, SRM ha presentato la ricerca realizzata in collaborazione con Intesa Sanpaolo Bank Albania, che analizza la

struttura del sistema portuale del Paese e le relazioni marittime tra l'Italia e l'Albania, includendo, inoltre, interviste a quattro attori strategici che operano nel settore.

Con l'occasione, sono stati illustrati i dati sul sistema marittimo-portuale dell'Albania ed è seguita una tavola rotonda che ha visto un utile confronto sui progetti futuri da entrambe le sponde dell'Adriatico.

Presentazione del Report Maritime Economy in Slovenia

Il 29 maggio 2025 SRM ha partecipato ad un nuovo evento di presentazione organizzato da Intesa Sanpaolo Bank Slovenia e rivolto alle imprese clienti della banca.

Nell'ambito di tale evento SRM ha presentato un aggiornamento del Report sull'economia marittima realizzato e presentato in occasione del Blue Economy Forum 2024, organizzato dall'Italian Trade Agency, che si è tenuto a Izola in Slovenia.

Il Report analizza la valenza del sistema dei trasporti marittimi in Slovenia con particolare riferimento alla sua portualità e allo shipping. Sono stati, in particolare, evidenziati i principali flussi di traffico merci, le dinamiche del Porto di Luka Koper e le sue strategie, le importazioni e le esportazioni via mare, i principali Paesi con cui ha relazioni la Slovenia e il ruolo che gli scali possono assolvere nel contesto adriatico e del Mediterraneo.

La Slovenia ha una posizione strategica nel Mediterraneo, in particolare nell'arco adriatico, potendo assumere il ruolo di crocevia tra i Paesi occidentali, quelli a lungo raggio (in particolare quelli del Far East) e l'Europa centro-orientale. Lo sviluppo del porto di Capodistria (Luka Koper), dell'industria marittima e delle infrastrutture di collegamento verso i Paesi dell'area interna può incrementare ulteriormente la crescita economica del Paese, così come gli scambi e lo sviluppo economico nel Mediterraneo.

Inoltre, la presentazione ha affrontato anche il tema energetico e in particolare il crescente ruolo che hanno i porti come hub energetici.

Con la divisione Banche Estere di Intesa Sanpaolo, inoltre, è stato progettato un piano di studi che andrà ad analizzare i trend e lo sviluppo del settore in 5 Paesi dell'est europeo, tra cui la Croazia, per la quale sono già iniziate le elaborazioni.

1.3 Servizio “Imprese & Territorio”

Osservatorio Turismo

In questi anni SRM ha analizzato in maniera costante le dinamiche del settore del Turismo in Italia, con particolare attenzione alle regioni del Mezzogiorno. Inoltre, tale tema è stato affrontato nelle sue diverse declinazioni interessando tutte le aree di ricerca di SRM. Infatti, oltre ad analizzare l'andamento del settore nelle singole regioni del Sud Italia, oggetto poi di specifici occasional papers e focus, il Turismo è stato affrontato all'interno di temi più ampi come l'Industria Culturale e Creativa, il Turismo Archeologico, Subacqueo, Ambientale, Turismo come asset strategico per il rilancio dei settori produttivi.

A seguito della pandemia, il Turismo è stato oggetto di ulteriori analisi e previsioni per valutarne l'impatto sul settore e offrire agli operatori, insieme alle Direzioni Regionali di Intesa Sanpaolo, un concreto strumento di supporto.

Per valorizzare questo ambito strategico, già strutturalmente presente in SRM, nel 2023 è stato istituito l'**Osservatorio annuale sul Turismo**, che raccoglie i principali studi e le previsioni realizzate sul tema.

a. Rapporto Turismo & Territorio. Tendenze, impatti e dinamiche d'impresa 2025

È stato completato e presentato il **terzo numero annuale**, divenuto un punto di riferimento autorevole per la lettura delle tendenze e delle trasformazioni del settore, realizzato in stretta sinergia con il Gruppo Intesa Sanpaolo e presentato più volte nel corso dell'anno. In particolare, il 17 maggio 2025 alla **75ª Assemblea Nazionale di Federalberghi** a Merano, il 17 settembre 2025 all'evento organizzato da Intesa Sanpaolo e Confindustria Alberghi dal titolo **Il turismo tra innovazione e nuovi investimenti. Soluzioni e nuovi modelli per lo sviluppo del settore alberghiero**, ad Arcugnano (VI). Inoltre, i risultati del Rapporto sono stati occasione di discussione in eventi come **la BMTA a Paestum**, ad inizio novembre, e alla **fiera TuttoHotel** di inizio gennaio 2026.

Lo studio, evidenziando numeri, sfide e potenzialità della filiera turistica, nonché possibili linee di policy per la crescita sostenibile del comparto in Italia e, in modo particolare, nel Mezzogiorno, ha al centro il Territorio e tratta una molteplicità di temi: dallo **scenario internazionale** al livello di competitività delle regioni nel contesto europeo, dalle **tendenze della domanda** all'impatto economico delle **presenze turistiche**. Altro perno centrale è rappresentato dalle **dinamiche di Impresa**. Con una specifica survey si approfondiscono la vision degli imprenditori, le tendenze e i segnali di cambiamento legati al nuovo contesto, con particolare attenzione ai nuovi paradigmi di sviluppo basati sulla transizione digitale e

della sostenibilità ESG. Il Rapporto 2025 si completa con le **schede regionali sintetiche** dedicate alle macroaree italiane: **Mezzogiorno**, Centro, Nord-Ovest e Nord-Est.

Nel corso del 2025, l'Osservatorio ha poi sviluppato una serie di studi tematici che hanno consolidato la sua capacità di esplorare nuove dimensioni del fenomeno turistico.

b. Primo Rapporto sul Turismo inclusivo ed Accessibile

Il Rapporto sul Turismo Inclusivo e Accessibile, frutto di una commessa SRM-Services per il CPD (Comitato per le persone con disabilità) è il primo nel suo genere in Italia. Elaborato in **occasione del WSAT** (World Summit Accessible Tourism) **a Torino, di ottobre 2025**, Il Rapporto delinea le grandi potenzialità di crescita economica e sociale del turismo per anziani (silver tourism) e per le persone con disabilità e i loro caregiver.

In un contesto in cui il Turismo internazionale sta crescendo a ritmi rilevanti, una fetta di mercato crescente è rappresentata, infatti, dal turismo accessibile e inclusivo delle persone con disabilità e degli anziani, soprattutto in un Occidente dove le traiettorie demografiche tendono sempre più all'invecchiamento della popolazione.

c. il Rapporto sull'Enoturismo

Nel corso del 2025 è stato inoltre elaborato **il Rapporto sull'Enoturismo e la Gestione delle Cantine**, in collaborazione con l'Associazione Italiana Enoturismo e che è stato presentato prima alla **Fiera Nazionale dell'Enoturismo di Riva del Garda**, a fine ottobre 2025, e poi, a febbraio 2026, sempre a Riva del Garda in occasione **della 50° Fiera Hospitality** che rappresenta una delle principali fiere nazionali del settore.

Un settore, quello dell'enoturismo, che continua a crescere in controtendenza con i consumi del vino, scesi ai minimi storici, che evidenzia grandi potenzialità legate ad esempio al superamento delle stagionalità, all'incoming di enoturisti stranieri (oggi i due terzi delle visite riguardano gli italiani e i locals) e alla realizzazione di una governance efficace e condivisa attraverso la creazione di un consorzio pubblico-privato dedicato al marketing territoriale.

d. Cultura e Archeologia per un turismo sostenibile e di qualità. Vol. 5 “Welfare, Turismo e Cultura” e Vol. 6 “Secondo rapporto sul turismo Subacqueo”

Nel 2025 SRM è stato partner scientifico della BMT - Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico, tenutasi a Paestum dal 30 ottobre 2025 al 3 novembre 2025, consolidando un rapporto ormai quinquennale. Per tale evento SRM ha elaborato ben due analisi:

- il Rapporto su Welfare, Turismo e Cultura, **in cooperazione con il Ministero della Cultura** e partner specializzati, intitolato “Musei, biblioteche e agenzie culturali locali come motori di partecipazione inclusiva” che analizza il ruolo crescente che musei, biblioteche e agenzie culturali locali stanno assumendo come spazi di partecipazione, con particolare attenzione ai processi inclusivi e ai legami territoriali che possono favorire lo sviluppo di interventi coordinati tra ambito culturale e settore sociale.
- il 2° Rapporto sul Turismo Subacqueo Archeologico, **organizzato dal Ministero del Turismo**, in cui si evidenzia e si promuove il turismo sostenibile, valorizzando il patrimonio culturale subacqueo e ambientale italiano e meridionale attraverso innovazione, digitalizzazione e connessione tra operatori e territori. È stato realizzato anche un focus group specifico composto da operatori del settore per analizzare le caratteristiche operative, i punti di forza e le sfide future.

Entrambe le analisi, presentate in occasione della BMT, hanno avuto ampio riscontro sia presso gli operatori specializzati sia in termini di diffusione pubblica.

Studio Monografico: Un Sud che innova e produce. Il Manifatturiero meridionale nell'attuale contesto geoeconomico: Interdipendenze e scelte competitive.

Attraverso la collana studi *Un Sud che innova e produce*, in questi anni SRM ha portato alla scoperta un Mezzogiorno produttivo, resiliente, vivace e interconnesso col resto d'Italia, popolato da grandi realtà produttive, molto competitive e all'avanguardia, nonché hub logistico-marittimo di rilievo nazionale.

Nel rapporto in oggetto è stato affrontato il tema della ridefinizione delle traiettorie di globalizzazione e dei nuovi processi produttivi che discende dagli eventi geopolitici e geoeconomici degli ultimi anni: crisi generate dai recenti conflitti, problematiche connesse alla reperibilità delle materie prime, processi inflattivi e rialzo dei tassi. Lo studio si concentra sulle nuove configurazioni della Global Value Chain e sulle strategie rivolte alla diversificazione delle fonti primarie in un'ottica di sicurezza degli approvvigionamenti. Allo stesso tempo, si guarda ai rapporti internazionali e nazionali delle imprese del Mezzogiorno e alle sue principali filiere produttive (4A+Pharma) per cogliere come la nuova geopolitica e le nuove traiettorie di crescita stanno reinterprestando i suoi confini tradizionali e definendo rinnovati fattori di competitività per le nostre realtà produttive.

La ricerca è stata completata nel mese di marzo 2025 e presentata ad inizio Aprile 2025 nell'evento organizzato dalla Fondazione Merita.

Inoltre, è in preparazione il dodicesimo numero del *Sud che Innovava e Produce*, intitolato: **“Competenze, Connessioni e Competitività. Le tre dimensioni di sviluppo per le filiere**

manifatturiere del Mezzogiorno". La ricerca intende approfondire i fattori che guidano l'evoluzione del tessuto produttivo meridionale, analizzando in chiave integrata le tre dimensioni che sostengono la crescita del manifatturiere nel Sud: Competenze, Connessioni e Competitività, quali leve per innovazione, apertura ai mercati e rafforzamento del posizionamento in un contesto globale interdipendente.

L'indagine si baserà anche sui risultati della Survey SRM alle imprese manifatturiere, offrendo una fotografia aggiornata di strategie di investimento e percorsi di crescita, con un focus sui nuovi driver competitivi – tra cui il welfare aziendale – e sul ruolo delle connessioni digitali, dei processi innovativi e delle nuove rotte di internazionalizzazione.

Con questa ricerca SRM intende contribuire a una visione evolutiva del manifatturiere meridionale, evidenziando come l'integrazione tra competenze, connessioni e competitività possa sostenere un modello di sviluppo innovativo e generatore di valore per l'economia del Paese.

Lo studio verrà presentato il 17 aprile 2026 all'evento annuale della Fondazione Merita a Napoli.

La finanza territoriale in Italia – Rapporto 2025

Nel 2025 SRM ha elaborato un articolo della sezione congiunturale del *Rapporto Finanza Territoriale*, pubblicazione che ha raggiunto il ventunesimo anno di edizione. L'iniziativa presenta una copertura nazionale grazie alla collaborazione con IRES Piemonte, IRPET Toscana, Eupolis Lombardia, IPRES Puglia, AUR Umbria, Liguria Ricerche e, più recentemente, Eurac Bolzano. Il numero del 2025 è stato pubblicato e presentato in modalità Phigital (in presenza e digitale) il 18 dicembre 2025 a Roma, presso la Sala degli Atti Parlamentari della Biblioteca del Senato "Giovanni Spadolini", ed hanno partecipato oltre 80 partecipanti.

Panorama economico di mezz'estate del Mezzogiorno

Il Panorama economico di mezz'estate del Mezzogiorno, avviato nel mese di luglio 2021, ha proseguito anche nel 2025 la costante opera di monitoraggio della realtà socioeconomica meridionale svolta da SRM e, partendo dalle sue caratteristiche intrinseche, punta a tracciare un quadro di riferimento attuale e prospettico del territorio e delle sue regioni, nell'ambito del più ampio panorama nazionale.

Con questa pubblicazione, l'ultima della sua storia, si è inteso offrire uno "strumento di comprensione" del Mezzogiorno. In particolare, il lavoro delinea da un lato la realtà dell'attuale contesto socioeconomico, quale punto di partenza per un nuovo percorso di sviluppo, e dall'altro i pilastri su cui fondarlo, secondo la logica dei fattori di competizione

internazionale definiti nelle visioni europee: Formazione, Sostenibilità, Innovazione e Digitalizzazione ed Economia Sociale.

Check-up Mezzogiorno

“Check up Mezzogiorno” è un Rapporto che dal 2026 diventerà nuovamente semestrale (lo era stato fino al 2020), frutto della collaborazione avviata da SRM con l'Area Affari legislativi e Regionali, Diritto d'impresa di Confindustria nazionale (realizzato a marchio congiunto). La scelta di riprendere una doppia pubblicazione annua deriva dal ruolo sempre più rilevante che il Mezzogiorno sta assumendo nel contesto della crescita competitiva dell'intero Paese e nella convinzione che tale Rapporto rappresenta, per la comunità economica e politica, uno strumento di sempre più rilevante centralità. Il numero estivo del check up Mezzogiorno, sostituirà il Panorama economico di Mezz'estate, pubblicato da SRM, per l'appunto a partire dal 2021.

La pubblicazione non ha oneri a carico di SRM, essendo i costi di stampa sostenuti a carico di Confindustria ed essendo un prodotto in gran parte diffuso online.

Il numero annuale 2025 è stato pubblicato a febbraio 2026 ed è stato reso disponibile attraverso il sito web con la conseguente diffusione di comunicati alla stampa.

Investimenti, Innovazione, Credito. Il valore del Mezzogiorno e le opportunità della ZES Unica.

Questo studio approfondisce il ruolo strategico della ZES Unica nel rilancio economico del Mezzogiorno. L'obiettivo è evidenziare come strumenti come il PNRR e la ZES possano favorire investimenti, attrarre imprese e rafforzare il tessuto produttivo locale. Attraverso l'analisi di dati economici e settoriali, si individuano i pilastri su cui costruire una crescita sostenibile e inclusiva. Il lavoro intende infine proporre una visione integrata tra politica industriale, innovazione e valorizzazione delle risorse territoriali. Il lavoro è stato oggetto di diverse presentazioni con aggiornamenti e adattamenti territoriali:

- 25 marzo 2025, Accordo Confindustria – Intesa Sanpaolo, presso Unione Industriali di Napoli
- 21 maggio 2025, Confindustria Centro Nord Sardegna
- 10 giugno 2025, Confindustria Catanzaro - Sede Territoriale di Unindustria Calabria,
- 10 luglio 2025, Confindustria Puglia a Bari
- 9 settembre 2025, Confindustria Abruzzo Medio Adriatico – Pescara
- 21 ottobre 2025, Confindustria Siracusa.

Ne parliamo con ... Incontro con gli imprenditori. Scenario economico: caratteristiche e opportunità di crescita del Mezzogiorno

Elaborazione di studi (slide report) che, partendo dai fattori di complessità nell'attuale scenario economico, analizzano il posizionamento del Mezzogiorno, le previsioni ed i fattori di crescita. Si analizzano anche le scelte competitive delle imprese meridionali (Survey imprese manifatturiere) ed i principali cambiamenti avvenuti negli ultimi anni (Un Sud che innova e produce).

Il lavoro è stato oggetto di diverse presentazioni con aggiornamenti e adattamenti territoriali. È stato presentato il 12 febbraio e il 20 maggio 2025 a Napoli, in via Toledo, presso la sede di Intesa Sanpaolo, e l'11 giugno 2025 a Cosenza.

Collaborazione con Research Department di Intesa Sanpaolo all'XI Rapporto "La Bioeconomia in Europa".

Realizzazione a cura di SRM del capitolo "Dalla marginalità alla centralità sostenibile: le potenzialità delle Aree Interne nella prospettiva della bioeconomia". In particolare, si delinea un quadro delle caratteristiche socioeconomiche del territorio, guardando alla componente demografica e imprenditoriale, quale sintesi delle potenzialità inesprese dello stesso. A questo si affianca, un'analisi delle specifiche potenzialità (già espresse) delle Aree Interne in termini di apporto alla bioeconomia, descrivendone i principali elementi in termini di produzione e di fattori di biodiversità. Posto tale quadro di riferimento, si riportano, grazie alle riflessioni di stakeholder ed esperti del settore, linee di policy e valutazioni sul nesso strategico esistente tra Aree Interne e lo sviluppo della bioeconomia.

Il Rapporto è stato presentato a Roma, il 17 Giugno 2025 Università Luiss – Guido Carli.

Elaborazione di 4 paper focalizzati sullo scenario economico e innovativo del Mezzogiorno relativo ai temi dell'Agricoltura, Aerospazio, Trasformazione Digitale e Sostenibilità

Sono stati elaborati 4 paper sulle tematiche che inquadrano i 4 settori chiave - AgriNext, AeroVision, Digital Transformation, SustainAble - **della XVIII edizione del Premio Best Practices per l'Innovazione (Premio BPI), promosso da Confindustria Salerno** per valorizzare l'ideazione e lo sviluppo di progetti innovativi da parte di aziende, start-up e spin-off e favorire la cultura dell'innovazione.

I lavori sono stati presentati tra il 19 e il 20 giugno, nel corso dell'evento "**Smart Evolution. Le innovazioni che cambiano il futuro**" organizzato da Confindustria Salerno.

1.4 Le riviste

Rassegna Economica

SRM pubblica ogni anno un numero monografico della rivista che dopo molti anni dedicati a tematiche connesse con l'economia illegale, il sommerso, il peso della criminalità sull'economia, il ruolo del sistema bancario nell'antiriciclaggio, ecc., negli ultimi numeri ha ampliato l'ambito di riflessione anche ai temi **collegati agli obiettivi di sostenibilità, equilibri geoeconomici e nuove sfide per i territori e la società**. Si ritiene di continuare questi approfondimenti che assicurano ampia visibilità oltre a garantire uno stretto collegamento tematico anche con il mondo bancario, abbinandolo ad un'analisi sui nuovi contesti competitivi legati alle transizioni ambientali e tecnologiche che incidono in modo sempre più rilevante sui processi di sviluppo del territorio.

Nel numero del 2025 si occupa di un tema di forte attualità, cioè il possibile trade off tra welfare e sostenibilità di lungo periodo. Il titolo è: **“Ripensare il Welfare. Nuove strategie per uno sviluppo sostenibile”**. Questo numero nasce in una fase storica segnata da un intreccio inedito di crisi e trasformazioni che mettono in discussione assetti economici, istituzionali e sociali consolidati. Le tensioni geopolitiche, le fragilità della globalizzazione, il cambiamento tecnologico accelerato, la transizione ecologica e l'invecchiamento demografico stanno ridefinendo le condizioni dello sviluppo e rendendo sempre più evidente l'insufficienza di risposte settoriali o di breve periodo.

In questo scenario, il dibattito pubblico ed economico è attraversato da una domanda di fondo: **come conciliare la necessità di rilanciare gli investimenti — indispensabili per sostenere competitività, sicurezza e transizioni — con la tutela della coesione sociale e la sostenibilità dei sistemi di welfare?** Il rischio, sempre più concreto, è che la pressione sui conti pubblici e l'urgenza di finanziare nuove priorità strategiche inducano una lettura riduttiva del welfare, percepito come costo da comprimere piuttosto che come componente essenziale dello sviluppo.

Nel 2025 inoltre è stata completata la **produzione del database innovativo che raccoglie le informazioni su oltre 5.000 articoli pubblicati dal 1931 a oggi, per un totale di circa 80.000 dati indicizzati** (anno di pubblicazione, autore, argomento, codici JEL, presenza di grafici, lunghezza del testo, genere dell'autore e altri metadati utili per l'analisi).

Inoltre, nel corso del 2025, con l'obiettivo sfidante di concludersi entro la fine del triennio, è iniziato il progetto di digitalizzazione di tutti i volumi della Rassegna Economica. Alla data di elaborazione di questo piano sono stati ultimati i primi 50 anni dal 1931 al 1981 e sono disponibili gli ultimi 15 anni della RE in digitale.

Il 2026 sarà un anno di rilievo per la Rassegna Economica. Sarà pubblicato il 95° numero della RE che cade nel centenario dalla fondazione dell'Ufficio Studi del Banco di Napoli (che curò la nascita nel 1931 della Rassegna). Per l'occasione sarà pubblicato un numero speciale dedicato alla valorizzazione della tradizione culturale e dell'evoluzione metodologica degli Uffici Studi Economici e del percorso del Mezzogiorno nella lettura svolta dalla Rassegna nel suo secolo di vita, che verrà presentato in un evento nell'autunno.

Dossier Unione Europea

Rivista di respiro internazionale che nel 2021 è stata oggetto di un importante upgrading editoriale con l'obiettivo di un sempre maggior respiro internazionale. I due numeri annuali nel 2025 sono stati pubblicati sia on-line che cartacei e sono dedicati ai temi dello sviluppo in una visione Euro-mediterranea. Vanta prestigiose collaborazioni (es. Confindustria, Autorità portuali etc.) anche con il Gruppo Intesa Sanpaolo ed in particolare con la struttura operante a Bruxelles.

La struttura della rivista è suddivisa in quattro aree di approfondimento:

Parte 1 – Risorse Europee e Mezzogiorno: obiettivi ed impatti

Parte 2 – Le policy europee: novità e tendenze (a cura dell'Ufficio European Regulatory & Public Affairs di Bruxelles)

Parte 3 - Europa e Mediterraneo: innovazione e connettività

Parte 4 – Il futuro dell'Europa: sfide e opportunità

Quaderni di Economia Sociale (semestrale in collaborazione con la Fondazione Con il Sud)

Il semestrale online “Quaderni di Economia Sociale” **è frutto della collaborazione sempre più coordinata con la Fondazione con il Sud** ed è una pubblicazione dedicata al mondo della solidarietà, del non profit e della partecipazione civica, il cui obiettivo è cercare di comprendere e approfondire, anche nella sua valenza economica, l'azione, le difficoltà e le prospettive di chi opera per lo sviluppo sociale, partecipato e culturale di un territorio, quale premessa e stimolo alla crescita socioeconomica.

L'ottica, quindi, è quella di concentrare l'interesse editoriale su temi concreti di funzionamento e sulle problematiche operative degli attori sul territorio, con particolare interesse alle dinamiche di crescita del terzo settore nel Mezzogiorno. In questi anni si sono avviate collaborazioni con significativi operatori ed importanti studiosi del settore (tra gli altri Università di Napoli, Università di Salerno, CERGAS-SDA Bocconi School of Management, Università degli Studi di Milano, Caritas, INAPP-Istituto Nazionale per l'analisi delle politiche pubbliche e Percorsi di secondo welfare).

Dal 2025, I Quaderni di Economia Sociale **hanno inaugurato una nuova fase della loro vita editoriale, animata dal desiderio di offrire uno sguardo più attento e dinamico ai cambiamenti in atto nei territori.** Approfondimenti che sono alimentati e **stimolati dal nuovo Comitato Scientifico della rivista**, ed attraverso una più stretta collaborazione sinergica con il Gruppo Intesa Sanpaolo (Osservatorio ISP per il Sociale, Fondo di Beneficenza). È stato, inoltre, effettuato **al riguardo un restyling grafico della rivista** con attenzione agli strumenti di comunicazione social.

Nel 2025 sono stati editati i due numeri previsti, nei mesi di maggio e novembre.

Nel 2026 la rivista avrà come ambiti di analisi alcune principali direttrici di approfondimento ed in particolare:

- Inclusione sociale e nuova occupazione
- Contrasto allo spopolamento: Aree interne e welfare per le famiglie
- Housing sociale e soluzioni abitative accessibili
- Trade off tra welfare e risorse disponibili.
- Digitalizzazione e innovazione sociale.

1.5 Altri eventi, iniziative e progetti specifici

SRM nel 2025 ha svolto un'intensa attività di partecipazione in qualità di speaker ad eventi su vari temi inerenti lo sviluppo del sud, delle imprese, delle infrastrutture; ha inoltre tenuto testimonianze, docenze e curato moduli formativi a Master, Università e scuole specifiche. SRM partecipa inoltre **all'iniziativa del GEI denominata Osservatorio Congiunturale** avente come obiettivo lo scambio di informazioni e dati inerenti l'andamento congiunturale dei settori più importanti dell'economia del Paese. Partecipano ricercatori di associazioni di categoria, imprese, entità che gestiscono infrastrutture.

Anche nel 2025 SRM ha partecipato con articoli e presentazioni all'appuntamento di fine estate (settembre) **con AISRE, l'Associazione Italiana delle Scienze Regionali.**

Sono state inoltre confermate l'adesione a prestigiose entità di studio e ricerca economica e finanziaria per lo scambio di esperienze, pubblicazioni e informazioni connesse ai propri filoni di ricerca, come: **ASSBB-Associazione per lo Sviluppo e gli Studi di Banca e Borsa** e **GEI-Gruppo Economisti d'Impresa.**

SRM, inoltre, aderisce a **SOS-LOG**, associazione che cura i temi connessi ai trasporti ed alla logistica sostenibile e raggruppa esperti e aziende di primo piano che operano nel settore (ad esempio Assologistica). SRM aderisce, inoltre, all'**International Propeller Club**,

associazione culturale che promuove l'incontro e le relazioni tra persone che gravitano nei trasporti marittimi, terrestri, aerei; favorisce la formazione e l'aggiornamento tecnico, culturale tra tutti gli appartenenti alle categorie economiche e professionali legate alle attività marittime e dei trasporti internazionali e nazionali.

Nel 2025 SRM ha rinnovato l'adesione a **Friends of Europe**, uno dei principali *think tank* europei con sede a Bruxelles che si propone di stimolare nuove riflessioni sulle questioni economiche globali ed europee, e all'**INSME** (International Network for SMEs dell'OCSE), network che promuove l'incontro e la creazione di partenariati pubblico-privato; gateway per le best practices di innovazione per il sostegno delle PMI e l'imprenditorialità.

Il TAVOLO T2 Mezzogiorno di Intesa Sanpaolo - Programma ISP4PNRR

Sono stati svolti nel 2025 4 seminari tecnici on line alla presenza di tutte le strutture interessate di Intesa Sanpaolo a valere sul Tavolo T2 del PNRR, iniziativa coordinata dal Group Chief Institutional Affairs and External Communication Officer Area. Gli argomenti sono stati:

- Osservatorio Imprese Manifatturiere: le scelte di investimento, i processi di internazionalizzazione e lo stato dell'arte su PNRR e ZES;
- La ZES UNICA e il nuovo regolamento ZLS: upgrade;
- Il Turismo che cambia e si innova. Indagine sulle imprese turistico-alberghiere tra sostenibilità, digitalizzazione e politiche di attrazione;
- I porti del Mezzogiorno, caratteristiche e nuove linee strategiche.

Collaborazione con ABI – Rivista Bancaria

A partire dal 2025 si è avviata una collaborazione con la rivista mensile dell'ABI: Bancaria. SRM pubblicherà con una cadenza di circa tre/quattro mesi una serie di articoli di approfondimento sui temi dell'economia meridionale, dell'evoluzioni competitive del commercio internazionale, sul turismo, sulla logistica marittima ed altro.

Nel corso dell'anno sono stati pubblicati i seguenti articoli:

1. I cinque luoghi comuni da sfatare sul Mezzogiorno -N.3/2025
2. Il rinnovato ruolo di HUB dei Porti: non solo commercio, ma anche energia, formazione e produzione.
3. Il turismo oggi: sfide e opportunità per imprese e territori – N. 6/2025.

Nel 2026 è stato anche già pubblicato:

- 1) La Space Economy: valore, reti e impatti. Il ruolo del Mezzogiorno – N.2/2026

Partenariato Esteso GRINS Spoke 7 - Territorial Sustainability

Proseguono le attività avviate nel 2023 riguardanti la partecipazione di SRM al partenariato esteso GRINS - Growing Resilient, Inclusive and Sustainable. In particolare, in collaborazione con l'Università di Bari, SRM sta conducendo due ricerche:

WP2 – “Firms and investments in ZES and logistic corridors” - Project Leader ISP: SRM Alessandro Panaro.

WP2 - “Tourism Observatory: the point of view of firms” - Project Leader ISP: SRM Salvio Capasso.

I progetti, come tutte le attività del partenariato, si concluderanno marzo 2026

Partenariato Esteso NEST - Network 4 Energy Sustainable Transition

Nel 2025 sono proseguite le attività avviate riguardanti la partecipazione al Partenariato Esteso NEST – Network for Energy Sustainable Transition, grazie al coinvolgimento della Struttura “Social Development and University Relations” di Intesa Sanpaolo. Tale partenariato mira a connettere i principali laboratori e gruppi di ricerca universitari e i principali enti di ricerca nazionali al fine di sviluppare tecnologie per la conversione e l'utilizzo di fonti rinnovabili che devono essere sostenibili e resilienti per la produzione e la distribuzione dell'energia. SRM ha partecipato al Partenariato attraverso la realizzazione di studi e papers inerenti il tema dell'energia collegata ai porti ed allo shipping. I progetti, come tutte le attività del partenariato, si concluderanno marzo 2026.

Centro di Ricerca MOST – Centro Nazionale per la Mobilità Sostenibile

Sono proseguite anche nel 2025 le attività di ricerca di SRM riguardanti la partecipazione al Centro Nazionale MOST, attraverso il coinvolgimento della Direzione Sales & Marketing Imprese della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo. La missione del centro nazionale è connettere i principali laboratori e gruppi di ricerca universitari e i principali enti di ricerca nazionali al fine di implementare soluzioni moderne, sostenibili e inclusive per l'intero territorio nazionale. Le aree e gli ambiti tecnologici di maggiore interesse del progetto riguardano il trasporto marittimo, ferroviario ed aereo puntando su un sistema della mobilità più “green” nel suo complesso e più “digitale” nella sua gestione.

SRM ha realizzato progetti di ricerca e attività di studio sul tema dell'economia marittima, della logistica e dei nuovi propellenti per lo shipping, ambiti che rientrano nelle attività degli Osservatori sull'Economia Marittima e sull'Energia ENEMED e sui Rispettivi Rapporti Annuali. I progetti, come tutte le attività del partenariato, si concluderanno a marzo 2026.

Il forum di Ambrosetti “Verso Sud” a Sorrento

Anche nel 2025 SRM ha partecipato a “Verso Sud”, il Forum Internazionale del Mediterraneo organizzato a Sorrento che the European House – Ambrosetti ha lanciato in collaborazione e con il patrocinio del Governo italiano, con la finalità di riunire in un unico think tank, le migliori imprese, Istituzioni, rappresentanti dell'accademia e della ricerca, per costruire, valorizzare e comunicare una nuova idea di Sud e di Paese, fortemente proiettata sul Mediterraneo.

#Meets4Future

Continua il progetto #Meets4Future, lanciato da SRM nel 2023, rivolto ad una platea di ragazze e ragazzi laureati in tutte le discipline in modo da coinvolgerli in un progetto che guarda al futuro. Il sottotitolo dell'idea è “SRM incontra i protagonisti del domani” ed ha l'intento di dare spazio alla classe dirigente del futuro. L'obiettivo è individuare giovani laureati da coinvolgere in un ciclo di incontri e avvicinare SRM ad una platea più giovane e affrontare tematiche di attualità con una visione innovativa e meno sovra-strutturata.

La community si è ulteriormente allargata in questi mesi, sono infatti oltre 40 i giovani che sono stati selezionati per far parte del gruppo.

Nel 2025 alcuni giovani sono stati coinvolti nelle ricerche di SRM sia sui temi del turismo che dell'economia marittima e logistica. Infatti, attraverso apposite “call for papers” che sono state lanciate nel corso dell'anno, le migliori proposte di analisi sono state selezionate e pubblicate nei report di SRM.

Eventi nazionali ed internazionali

SRM ha partecipato come speaker/ospite a oltre 100 convegni, seminari e webinar di carattere nazionale e internazionale anche come frutto delle relazioni attivate dalle commesse ottenute dalla SRM Services, dalle collaborazioni in attività promosse dai singoli membri del Comitato Scientifico e dalla partnership scientifica di SRM in numerose attività di ricerca. Sono state svolte, inoltre, diverse testimonianze a Master e Lezioni Universitarie organizzate da La Sapienza di Roma, Università Parthenope di Napoli, Università Federico II di Napoli, Confitarma.

2. Le attività di comunicazione e i siti web

SRM ritiene che posizionare e, quindi, referenziare e accreditare le proprie attività sul web sia assolutamente strategico per la comunicazione dei prodotti di ricerca e degli eventi, nonché per la *web reputation* del Centro Studi. Per questo motivo SRM continua a curare

in modo particolare la gestione del **sito web** per renderlo sempre più visibile, efficiente e funzionale e soprattutto continuamente aggiornato. La decisione di rafforzare la comunicazione e la diffusione digitale, riducendo significativamente la stampa cartacea, ha consentito a SRM di consolidare la propria attenzione ai temi ambientali. Infatti, nell'ultimo quinquennio la **stampa delle copie cartacee si è ridotta complessivamente del 39,91%** in favore di **2.958 download** di prodotti di ricerca registrati nel solo 2025.

Inoltre, per la stampa cartacea viene utilizzata la **carta certificata FSC**, che identifica prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Attualmente SRM vanta nelle proprie mailing list una platea di **8.742 contatti** che hanno prestato consenso ai sensi del nuovo Regolamento Ue sulla *Data Protection* e che seguono costantemente le attività del Centro Studi via **newsletter**.

SRM continua ad intensificare la propria attività sui **Social Media** curando i profili **LinkedIn, Facebook, X, Instagram** e aggiornando il canale **Youtube** con i video in cui è protagonista. Il risultato è stata la crescita di una *community online* di contatti di valore relativi ai settori analizzati in questi anni, estendendo anche al web la forza relazionale di SRM.

È proseguita un'intensa attività di rapporti con i media, soprattutto grazie alla preziosa collaborazione con le strutture di Media Relations della capogruppo **Intesa Sanpaolo**, concretizzatasi con numerose uscite di SRM su testate quotidiane e periodiche di livello nazionale e locale e su reti televisive e radiofoniche, nonché siti web. Si è ulteriormente consolidato il rapporto con i media infragruppo (Web tv, Mosaico e sito intranet) che continuano a rivolgere attenzione alle iniziative di SRM.

3. Indicatori quantitativi di attività svolta

SRM ha elaborato degli indicatori quantitativi di produttività coerenti con le esigenze di misurazione degli obiettivi del Piano d'Impresa di Intesa Sanpaolo che tendono a misurare le attività svolte e le performances ottenute.

Occorre precisare che per un centro studi il cui obiettivo è la produzione di analisi e studi la misurazione quantitativa può avere solo un valore indicativo, in quanto la qualità dei lavori svolti non si può confondere con la quantità delle pubblicazioni. È tuttavia un esercizio utile per cercare, nei limiti del possibile, di misurarne la produttività.

Da sottolineare, inoltre, che questo esercizio ci viene richiesto anche in sede di **certificazione di qualità UNI EN ISO 9001**; giova ricordare infatti che SRM è uno dei pochissimi centri studi italiani ad avere ottenuto (già nel 2007) la certificazione di qualità che poi è stata costantemente mantenuta.

Ecco, pertanto, gli indicatori 2025 di produttività¹:

Indicatore di produttività	Unità di misura	Soglia	Target	OverTarget	Consuntivo
Presenza di SRM su stampa, agenzie e web nel 2025	Numero di menzioni	1.450	1.740	2.088	2.097
Partecipazione a riunioni o convegni organizzati dal Gruppo, nonché riunioni per attività ed eventi relativi allo svolgimento del Piano Attività di SRM	Numero riunioni ed eventi	310	372	447	478 ²
Numero complessivo di papers e articoli prodotti in lingua inglese legati alla coorganizzazione di meeting e seminari web	Numero papers e articoli internazionali	48	57	69	73
Quota di risorse economiche che SRM ricava dal mercato e da extra Gruppo ISP (secondo i criteri contabili indicati nei KPI rendicontati a ISP)	Ricavi in euro da entrate diverse rispetto alle quote del Gruppo ISP	427.500	475.000	570.000	602.199 ³
Rapporto tra il totale di tutti i ricavi di SRM extra Gruppo ISP (comprensivi dei ricavi della Services Srl) e le quote associative nette versate dal Gruppo ISP (dedotto quanto SRM rimborsa al Gruppo)	Rapporto tra entrate extra Gruppo ISP e entrate Gruppo ISP al netto dei rimborsi	110%	125%	150%	190% ⁴

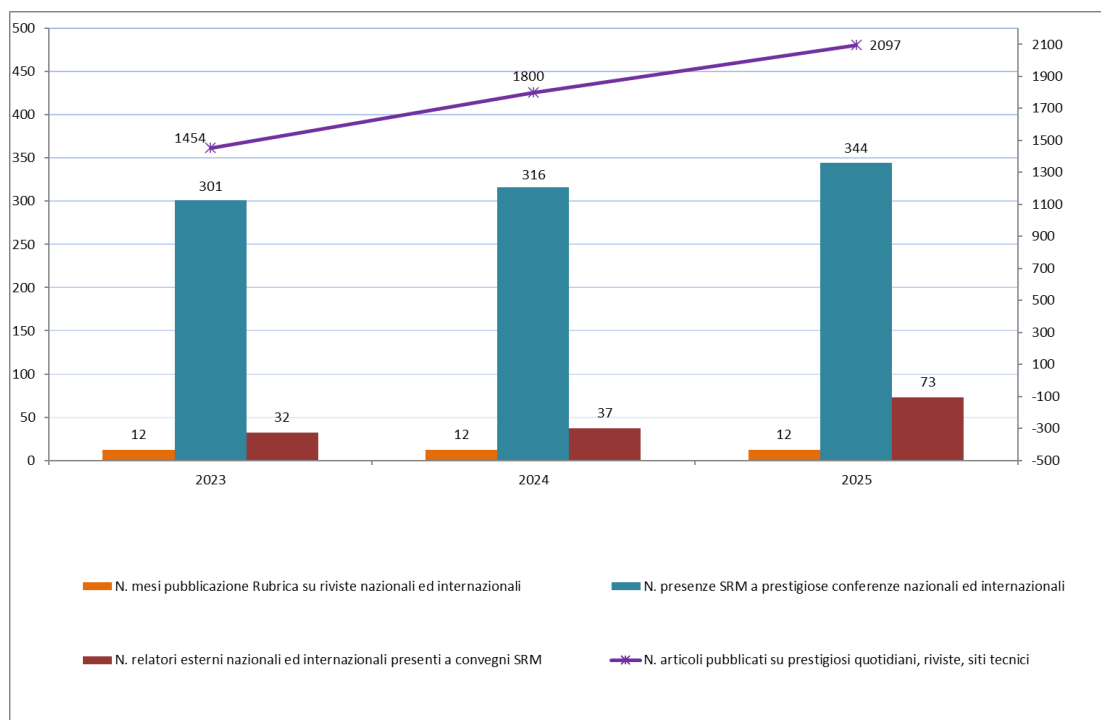
¹ Valori coerenti con il modello Excelsior di Intesa Sanpaolo.

² Il valore indicato nel KPI di Intesa Sanpaolo differisce da quello riportato nel KPI della Qualità, indicato nel grafico seguente, in quanto basato su criteri di calcolo differenti.

³ Nell'indicatore inviato ad Intesa Sanpaolo, per essere coerenti con i dati consuntivati nel 2023 e 2024, si è tenuto conto solo delle stesse tipologie di entrate terze. Non si è tenuto conto, pertanto, della partecipazione di SRM ai nuovi partenariati estesi collegati al PNRR. Per tale motivo, il valore di 602.199 euro, sopra riportato, risulta inferiore a quello indicato nel grafico n.5 di pagina 39, pari a 874.917 euro.

⁴ L'indicatore riportato a pagina 40 differisce da quello indicato nei KPI di Intesa Sanpaolo poiché in quest'ultimo sono stati considerati solo i contributi del Partenariato Esteso GRINS e non quelli riferiti a NEST e MOST, in coerenza con i dati consuntivati nel 2023 e 2024.

A seguire invece l'andamento degli indicatori quantitativi elaborati per la certificazione di qualità e la loro comparazione nell'ultimo triennio:



4. L'attività amministrativa, contabile e di sostenibilità

Nel corso del 2025 l'attività amministrativa ha continuato a garantire la piena efficienza operativa della struttura, grazie anche ad un ampliamento delle attività in essere ed attraverso la consueta cura, gestione e conservazione di tutta la documentazione tecnica ed amministrativa. L'espletamento dei quotidiani adempimenti amministrativi, contabili e fiscali dell'Associazione è stato effettuato avvalendosi della collaborazione dei consulenti esterni (Commercialista e Consulente del Lavoro) mentre l'intensa attività contrattuale, sia con ricercatori che con fornitori, è stata svolta all'interno.

A tal proposito, si ricorda che già dal 2006 l'Associazione ha impiantato un sistema di contabilità industriale per centri di costo al fine di monitorare l'andamento dei singoli capitoli di spesa, sia per le attività in budget che per quelle extrabudget.

Sono stati gestiti tutti gli aspetti logistici e di supporto documentale relativi alle riunioni periodiche del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea degli Associati, del Collegio dei Revisori e del Comitato Scientifico, che quest'anno si sono svolte anche interamente in audio/video conferenza.

A seguito delle disposizioni per il lavoro agile adottate da Intesa Sanpaolo e conseguentemente adottate da SRM, nel 2025 si è continuato ad aggiornare la strumentazione hardware e software dell'ufficio e in dotazione a tutto il personale.

I giorni 7 e 8 ottobre 2025, ai sensi della Normativa UNI EN ISO 9001, è stata effettuata la verifica ispettiva per il mantenimento del certificato della qualità che ha confermato pienamente la corretta applicazione delle norme interne e della politica di qualità, precedentemente definita ed in sintonia con la mission di SRM, ovvero progettazione e realizzazione di studi, ricerche, convegni e seminari in ambito economico/finanziario meridionale; sviluppo editoriale e gestione della produzione di periodici in ambito economico finanziario.

L'Associazione opera conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 (che ha abrogato il D.Lgs. 626/94 sulla sicurezza del lavoro), Regolamento UE 2016/679 (Protezione dei dati), 231/01 (disciplina della responsabilità amministrativa da reato delle persone giuridiche).

Il Comitato Etico e l'Organismo di Vigilanza si sono riuniti in modalità web con i referenti dell'Associazione, in ottemperanza a quanto stabilito dal decreto, al fine di effettuare una valutazione per l'anno 2025 sul comportamento e le buone pratiche di condotta delle attività sia all'interno della stessa Associazione che nei confronti dei soggetti esterni.

4.1 Partenariato e collaborazioni con altri enti

Nel 2025 sono continuate le missioni strategiche e scientifiche e, sotto il profilo delle alleanze, si sono ampliate le attività svolte in collaborazione o in partenariato con enti, istituzioni, università e associazioni di categoria di elevato standing con cui SRM ha stretto un forte legame operativo.

Nel 2025, oltre alla conferma dell'adesione a SRM in qualità di Soci Sostenitori da parte della Fondazione con il Sud (con cui prosegue la collaborazione nell'ambito dei *Quaderni di Economia Sociale*), di Confindustria nazionale (con cui si è ulteriormente rafforzata la collaborazione operativa, come dimostra la realizzazione del *Check-up Mezzogiorno*, che dal 2026 tornerà ad avere cadenza semestrale) e di Matching Energies Foundation — che sostiene l'Osservatorio Energy — si evidenzia l'ingresso dell'Associazione Bancaria Italiana (ABI) tra i Soci Sostenitori di SRM. Tale adesione rappresenta un importante riconoscimento del ruolo dell'Istituto quale centro di analisi e ricerca sui temi dello sviluppo territoriale, della finanza e delle dinamiche economiche del Mezzogiorno e del Mediterraneo.

A questi, inoltre, si sono aggiunti partner che hanno sostenuto SRM sia sotto il profilo strategico che sotto quello finanziario in quanto hanno aderito all'Osservatorio sull'Economia Marittima: Assoporti, AdSP del Mar Tirreno Centrale, AdSP del Mar Ionio, AdSP del Mare di Sardegna, AdSP del Mare Adriatico Centro Settentrionale, AdSP del Mar Tirreno Settentrionale, AdSP del Mar Ligure Occidentale, Grimaldi Group, Contship, Federagenti Marittimi (a livello nazionale), Confetra, Fedespediti, Unione Industriali Napoli e ne seguiranno verosimilmente altre.

Sul tema della Maritime economy SRM ha costruito un notevole network con tre delle Università più importanti al mondo sulla materia: Amburgo, Anversa e Rotterdam. Un protocollo di studi è, inoltre, stato sottoscritto con lo Shanghai International Shipping Institute ed altri 11 centri studi di Europa ed Estremo Oriente per lo sviluppo di studi sulla via della seta e altri argomenti inerenti la materia porti-logistica.

Dal punto di vista delle partnership, SRM collabora con una pluralità di enti ai quali aderisce con la quota associativa: IAI (Istituto Affari Internazionali), INSME, GEI, ELEC, Friends of Europe, International Propeller Club, ECFR.

Inoltre, sono stati sviluppati importanti partenariati di ricerca; al riguardo si citano l'Università Federico II, la Parthenope, il Certet Bocconi, nonché Uffici Studi della Banca d'Italia sul territorio, l'ISTIEE dell'Università di Trieste, la RETE di Venezia e Confitarma. Mentre è stato rinnovato il partenariato ormai da tempo consolidato con IRPET Toscana, IRES Piemonte, Polis Lombardia, IPRES Puglia, Liguria Ricerche e Agenzia Umbria Ricerche per la realizzazione del Rapporto 2025 della Finanza Territoriale.

Infine, sempre per quanto attiene al Servizio Maritime and Energy, SRM mantiene i contatti con ISPI oltre al GMF-German Marshall Fund, l'ASPEN, FEBAF, OCSE, Commissione Europea, Reinventing Bretton Woods, Camera di Commercio Italo-Araba per il Forum Italo-Arabo.

Queste modalità relazionali sono volte a garantire, nel medio periodo, un sempre maggiore rafforzamento della rete di alleanze operative di SRM, d'intesa con gli associati, allargando la rete relazionale e di collaborazioni anche ad una dimensione nazionale e internazionale.

5. La Sostenibilità di SRM

Come già indicato precedentemente nella relazione, SRM, in quanto ente di ricerca non profit, ha come scopo statutario e istituzionale la promozione culturale, l'informazione e la comunicazione come contributo allo sviluppo e alla cultura del territorio.

Si desidera, pertanto, sottolineare alcuni aspetti già trattati ma che evidenziano l'impatto sociale e ambientale dell'Associazione:

Sviluppo del territorio

Nella mission di SRM si configura l'intera attività svolta nel 2025, ossia quella di ricerca economica e promozione culturale del territorio.

Sociale

SRM è stata sempre sensibile al tema del Sociale. Le persone, le comunità, il non profit sono il centro della dimensione sociale, i veri protagonisti della resilienza del Paese. SRM valorizza l'economia sociale, i suoi attori e il suo peculiare tessuto relazionale, ascoltando chi opera

con passione sul territorio, guardando alle tendenze e al welfare di domani. Per tale ragione SRM collabora con la Fondazione con il SUD alla realizzazione della rivista scientifica "Quaderni di Economia Sociale" dedicata al mondo della solidarietà, del non profit e della partecipazione civica, il cui obiettivo è cercare di comprendere e approfondire, anche nella sua valenza economica, l'azione, le difficoltà e le prospettive di chi opera per lo sviluppo sociale, partecipato e culturale di un territorio, quale premessa e stimolo alla crescita socio-economica.

Ambiente

La scelta di puntare sempre di più su una comunicazione e diffusione digitale delle proprie ricerche, ha permesso di ridurre drasticamente il numero della stampa delle copie cartacee, contribuendo così alla salvaguardia dell'ambiente. Infatti, nell'ultimo quinquennio la **stampa delle copie cartacee si è ridotta complessivamente del 39,91% in favore di 2.958 download di prodotti di ricerca solo nell'anno 2025.**

Inoltre, per la stampa delle copie cartacee viene utilizzata la **carta certificata FSC**, che identifica prodotti contenenti legno proveniente da foreste gestite in maniera corretta e responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici.

Parità di genere

In SRM lavora un team molto affiatato formato da 13 risorse tra dipendenti diretti SRM e personale distaccato dal Gruppo Intesa Sanpaolo, composto da 7 donne e 6 uomini oltre la Direzione e la Presidenza.

Puntare sui giovani

Il progetto lanciato nel 2023 #Meets4Future, indicato nella relazione, ha come scopo quello di avvicinare i giovani a SRM e alla ricerca perché crediamo che investendo sui "protagonisti del domani", arricchendo e stimolando le loro potenzialità, si lavora per costruire un futuro migliore. Per tale motivo il progetto è continuato nel 2025 ed ha visto il coinvolgimento di alcuni giovani nell'attività di ricerca di SRM.

Lavoro agile

In linea con quanto fatto da Intesa Sanpaolo, anche SRM ha adeguato il contratto dei propri dipendenti introducendo in maniera strutturale il lavoro agile alternato al lavoro in presenza. Come dimostrato, la possibilità del lavoro da remoto comporta conseguenze positive e benefici sul benessere vita-lavoro dei lavoratori e la loro produttività.
